
Nuove idee in movimento

Bioreattori verdi contro malattie rare

Un sistema che rivoluzioni la tecnica di produzione di farmaci introvabili o più costosi dell'oro; a questo hanno pensato i fondatori di Transactiva srl, spin-off biotech dell'Università di Udine e centro di ricerca scientifica nel settore chimico-farmaceutico. La soluzione è stata l'impie-



Gruppo ricercatori di Transactiva

go degli stessi organismi da cui oggi ricaviamo il 27% dei farmaci prescritti: le piante. Dall'incontro di differenti culture (medica, genetico-molecolare, biotecnologica) è nata una piattaforma biotecnologica verde fondata su una varietà di riso inutilizzabile come alimen-

to ma geneticamente istruita a sintetizzare proteine per la cura di una serie di malattie rare. Attualmente Transactiva sta completando la ricerca pre-clinica relativamente ad alcune malattie genetiche e tumori rari che riducono drasticamente la qualità e l'aspettativa di vita delle

persone colpite. I primi risultati sono molto positivi, così ci comunicano con entusiasmo i giovani ricercatori di Transactiva. Inoltre, i bioreattori verdi hanno dimostrato una capacità produttiva superiore alle aspettative. Considerando gli attuali costi di queste

terapie (fino a 800 mila euro/anno per paziente) e l'estensibilità della tecnologia di Transactiva ad un ampio ventaglio di composti, non sorprende l'interesse del Sistema Sanitario Nazionale e della big-pharma per i programmi di questa innovativa biotech italiana.
